

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE  
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione tariffe TARI per l'anno 2017. Comunicazioni.

**SEDUTA DEL 03.04.2017**

L'anno **duemiladiciassette**

Il giorno **tre**

del mese **aprile**

alle ore **19.00**

nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 27.03.2017 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>CONSIGLIERI</u>		P.	A.		P.	A.
1 ZUFFERLI	Mariano	SI		9 SNIDARO	Gessica	SI
2 ZUFFERLI	Luca	SI		10 DORBOLO'	Fabrizio	SI
3 CANTONI	Claudia	SI		11 STRAZZOLINI	Giulia	SI
4 SZKLARZ	Michela		G	12 TRINCO	Daniele	SI
5 CHIABUDINI	Elena	SI		13 CERNOIA	Stefano	SI
6 MANZINI	Tiziano		G			
7 STURAM	Nicola	SI				
8 MASSERA	Aurelio	SI				
				TOTALE	N. 11	2

Assiste il Segretario comunale dott. Nicola GAMBINO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. ZUFFERLI Mariano nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** in particolare le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES) di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **25** del **28/07/2014**, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, nel quale è altresì compresa la tassa rifiuti (TARI);

**VISTO** il comma 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso..."*;

**VISTO** il Piano finanziario per l'anno **2017**, predisposto con gli elementi finanziari e quantitativi forniti dalla società NET SpA, quale gestore del servizio, ed integrato con i costi sostenuti in forma diretta dal Comune e che in base allo stesso risulta assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

**VISTA** altresì la relazione a corredo del piano finanziario predisposta dalla società NET SpA quale gestore il servizio;

**VALUTATI** attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria e ritenuto che gli stessi rispettano gli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 quale atto preliminare all'approvazione della TA.R.I. di cui all'art. 1 commi da 641 a 668 della L.147/2013;

**RITENUTO** necessario approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di San Pietro al Natisone al fine di poter garantire l'applicazione del tributo TARI;

**VISTO** il conseguente Piano **tariffario** che è stato redatto applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- La tariffa del tributo comunale sui rifiuti è composta da una quota fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche in conformità degli artt. 3 e 4 del DPR 158/1999,
- l'art. 5 del DPR 158/1999, fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche prevedendo una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata, sia al numero di componenti il nucleo familiare (nucleo con: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti);
- Per le utenze non domestiche, l'art. 6 DPR 158/1999 dispone il riparto con riferimento alla superficie occupata ed alla tipologia di attività, secondo un'articolazione ed una correlativa produzione annua presuntiva per mq di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- Questo Comune non dispone di tali sistemi di misurazione, per cui occorre fare riferimento alle tabelle del DPR 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;
- L'insieme delle utenze non domestiche presenti nella banca dati TARSU articolate in n. 5 classi sono state riclassificate nell'anno 2013 nelle 21 classi previste dal D.P.R. 158/1999 in base alla reale attività esercitata;
- In mancanza delle superfici catastali di tutte le utenze, anche per l'anno 2017 verranno utilizzate ai fini TARI le superfici dichiarate e impiegate ai fini TARSU e TARES;

- Per l'anno 2017, il riparto del costo complessivo del servizio da coprire con la TARI di €. 221.500,00 viene confermato nelle stesse percentuali stabilite per l'anno 2016: 79% per le utenze domestiche e 21% per le utenze non domestiche;
- Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti per la parte variabile della tariffa in misura pari al valore minimo proposto dalla tabella 3b del DPR 158/1999 mentre per le utenze non domestiche sono stati utilizzati, per i coefficienti Kc e Kd, valori diversificati tenuto conto della realtà locale: valori minimi per le classi 16, 17 e 20 e valori massimi per le rimanenti classi (in quanto le categorie 16=Ristoranti-pizzerie, 17=Bar-Pasticcerie e 20=Fiori/piante-Ortofrutta-Pizza al taglio, risultano fortemente penalizzate rispetto alle altre classi)
- Per l'anno 2017 la copertura del costo è del 58,88% con la parte fissa della tariffa e del 41,12% con la parte variabile;
- E' prevista apposita agevolazione (riduzione del tributo di due terzi) sull'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE di questo Comune, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 9-bis del D.L. 47/2014 convertito con modifiche nella L. 68/2014;

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che in base all'art. 44 del regolamento comunale IUC le scadenze TARI, se diverse da quelle indicate nell'articolo stesso, possono essere fissate annualmente in sede di approvazione delle tariffe;

**RITENUTO** di stabilire che il versamento della TARI **2017** avvenga, come per l'anno passato, in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 settembre e la seconda (saldo) il 30 novembre;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 42 della Legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) che, attraverso la modifica del comma 26 dell'art. 1, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), estende a tutto il **2017** il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**VISTI** altresì:

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale TARI sopraccitato;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

**VISTO** l'art. 10 comma 80 della L.R. 29/12/2016 n. 25 (legge di stabilità 2017) che stabilisce: "A seguito del trasferimento delle funzioni in materia di ambiente dalle Province alla Regione, i Comuni del Friuli Venezia Giulia, a decorrere dall'1 gennaio 2017, versano alla Regione il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), nella misura già determinata dalle Province, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, e dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013";

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

All'unanimità espressa per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. **Di approvare** l'allegato "Piano finanziario **2017** per la gestione dei rifiuti urbani" che costituisce parte integrante della presente deliberazione (All. "A") e la relazione per la gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi redatta a norma all'art. 8 comma 3 DPR 158/1999 (All. "B");
2. **Di determinare** per l'anno **2017** le seguenti tariffe della Tassa rifiuti (TARI) e come dettagliatamente risultano dal Piano tariffario di cui all'allegato "C" alla presente deliberazione:

## UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte FISSA	Tariffa parte VARIABILE (kb min.)
<b>1</b> (Compresi Non Residenti e Case Disposizione)	0,626	31,73
<b>2</b>	0,730	74,05
<b>3</b>	0,804	95,20
<b>4</b>	0,864	116,36
<b>5</b>	0,923	153,38
<b>6 o piu'</b>	0,968	179,83

## UTENZE NON DOMESTICHE

Classi	DESCRIZIONE	Parte fissa	Parte variabile	Totale tariffa
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38009	0,26637	<b>0,646</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,59622	0,41541	<b>1,012</b>
3	Stabilimenti balneari	0,46953	0,32979	<b>0,799</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,32047	0,22515	<b>0,546</b>
5	Alberghi con ristorante	0,99122	0,69319	<b>1,684</b>
6	Alberghi senza ristorante	0,67820	0,47503	<b>1,153</b>
7	Case di cura e riposo	0,74528	0,51942	<b>1,265</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,84216	0,58982	<b>1,432</b>
9	Banche ed istituti di credito	0,43226	0,30315	<b>0,735</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,82726	0,57840	<b>1,406</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,13282	0,78959	<b>1,922</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,77509	0,53908	<b>1,314</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,86452	0,60123	<b>1,466</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67820	0,47566	<b>1,154</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,81235	0,56572	<b>1,378</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,60714	2,51592	<b>6,123</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	2,71281	1,89122	<b>4,604</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, negozi generi alimentari	1,77376	1,23989	<b>3,014</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,94518	1,35785	<b>3,303</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,51638	3,15330	<b>7,670</b>
21	Discoteche, night club	1,22226	0,85302	<b>2,075</b>

3. **Di dare atto** che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992 e come stabilito dall'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 nella misura del 4,5% salvo diversa successiva determinazione. Il tributo sarà periodicamente riversato all'Amministrazione **regionale** come da comunicazione Prot. 0001664/P del 23/01/2017 Clas 4-7-1 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio Coordinamento e Programmazione Politiche economiche e comunitarie -Servizio entrate, tributi e programmazione finanziaria- di Trieste;
4. **Di stabilire** che il versamento TARI **2017** avvenga in due rate, scadenti: la prima (acconto) il 30 settembre e la seconda (saldo) il 30 novembre;
5. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione, nonché degli elementi risultanti dalla stessa, entro 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre c.a., al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Successivamente il C.C. con separata votazione, all'unanimità espressa per alzata di mano:

**DELIBERA:**

6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12 lettera a) della L.R. 17/2004.

---

Il sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 –1° comma- D.Lgs.18.08.2000 n.267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA  
f.to Filipig Roberto

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to ZUFFERLI Mariano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to GAMBINO Nicola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ai sensi della L. R. n. 21/2003 attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio dal 07.04.2017 e vi rimarrà fino al 22.04.2017 per 15 giorni consecutivi.

Addi, 07.04.2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
f.to Sittaro Lidia

Il sottoscritto impiegato responsabile  
Certifica

Che la presente deliberazione resa immediatamente eseguibile, è rimasta affissa all'albo pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi dal 07.04.2017 al 22.04.2017 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

S. Pietro al Natisone, lì

L'Impiegato responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R.21/03.

S. Pietro al Natisone, lì

L'Impiegato responsabile